

Impariamo l'italiano!

Attività di grammatica, lessico
e sintassi per alunni stranieri
della scuola secondaria

Paola Affronte, Anna Lisa Burci
e Elena Pischedda

MATERIALI
DIDATTICA

LESSICO

GRAMMATICA

SINTASSI

Erickson

IL LIBRO

IMPARIAMO L'ITALIANO!

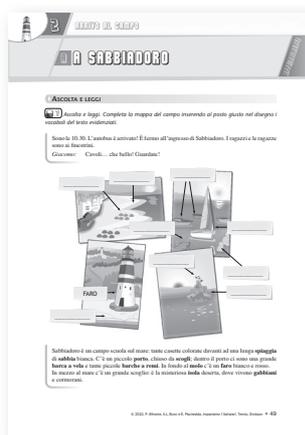
Come fornire agli studenti stranieri gli strumenti per approfondire le competenze linguistiche ed esercitare le necessità comunicative con correttezza e consapevolezza? E come proporre materiali didattici stimolanti e originali, adottando un approccio che enfatizzi gli aspetti strettamente comunicativo-relazionali legati alla motivazione ad apprendere degli alunni stranieri?

Un programma focalizzato sui bisogni comunicativi e le competenze linguistiche indispensabili nella vita quotidiana.

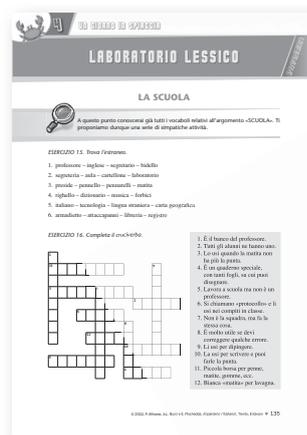
Impariamo l'italiano! è strutturato in 8 unità di apprendimento che sviluppano le 4 abilità linguistiche di base in un percorso graduale che porterà lo studente a un livello A2/B1. Ogni unità prevede:

- 2 momenti di lettura che introducono strutture e vocaboli
- attività di comprensione del testo e di comunicazione
- sezioni per l'approfondimento di lessico, grammatica e funzioni linguistiche.

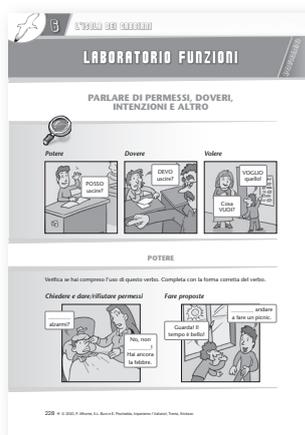
Dalla terza unità una raccolta di letture riprende le «storie» iniziali e avvia lo studente a una produzione scritta sempre più autonoma e articolata. Nel volume sono inseriti dei QR-Code che danno accesso all'audio delle letture presentate, offrendo allo studente un modello fonetico corretto. L'opera si rivolge a ragazzi stranieri che frequentano la scuola secondaria di primo e secondo grado (biennio) con una conoscenza della lingua italiana di livello elementare/intermedio, ma può essere utilizzata anche da ragazzi con difficoltà di apprendimento.



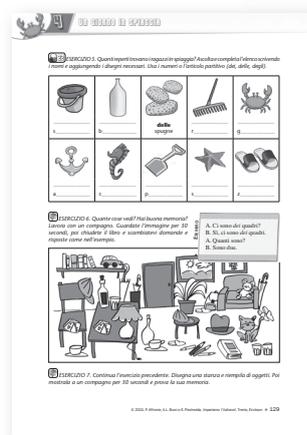
Benvenuti al campo scuola di Sabbiaioro!



Tante simpatiche attività per arricchire il lessico.



Parliamo di permessi, doveri e intenzioni...



I file audio scaricabili e ascoltabili con QR-Code permettono una perfetta interazione con il testo

LE AUTRICI

PAOLA AFFRONTI

Docente di Italiano e Lingue classiche, attualmente insegna in un liceo scientifico riminese dove si occupa anche dell'insegnamento dell'Italiano L2.

ANNA LISA BURCI

Docente di Lettere nella scuola secondaria di primo grado. Si interessa di didattica dell'Italiano L2 e di Intercultura ed è stata figura strumentale per gli alunni stranieri.

ELENA PISCHEDDA

Ha insegnato Lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado fino al 2006. Membro del Gruppo Lingue Unitario provinciale presso il CSA di Rimini, ha svolto attività di formazione per docenti.

€ 23,50



9 788859 030546

www.erickson.it

MATERIALE ONLINE vai su:
<https://risorseonline.erickson.it>

INDICE

7	Introduzione
10	Tabella dei contenuti
15	CAP. 1 Si parte!
47	CAP. 2 Arrivo al campo
85	CAP. 3 Vita al campo
123	CAP. 4 Un giorno in spiaggia
159	CAP. 5 A scuola – In città
201	CAP. 6 L'Isola dei Gabbiani
241	CAP. 7 Un tesoro nascosto
285	CAP. 8 Tempo di saluti



I materiali online sono accessibili su <https://risorseonline.erickson.it/>

Per visualizzarli e scaricarli basta registrarsi e inserire il codice di attivazione

Introduzione

L'idea

L'idea di dar vita a un corso di Italiano per stranieri può sembrare non originale; in realtà nel panorama editoriale vi è una fascia scolare — quella della scuola secondaria di primo e secondo grado — che appare un po' trascurata.

Probabilmente si ritiene che i ragazzi, ormai sufficientemente grandi, inseriti in un contesto scolastico e calati nel magma della quotidianità, possano in autonomia apprendere la nuova lingua. L'esperienza di docenti di questa fascia scolare insegna che non è così. La scuola resta il luogo fondamentale per apprendimenti di un certo livello, tali da garantire a chi arriva nel nostro Paese — carico di attese rispetto al futuro — la possibilità di costruirsi delle opportunità, che lo traggano fuori dalla massa indistinta e dallo stereotipo dello straniero sottoculturato e senza reali prospettive di crescita sociale ed economica.

Le autrici

Il progetto è stato ideato e realizzato da tre docenti, due di Lettere e una di Lingua inglese. Il gruppo così costituito ha dato vita a una sinergia capace di mettere a frutto le competenze delle singole insegnanti: in particolare le docenti di Lettere — una delle quali con esperienza pregressa di insegnamento di Italiano L2 — hanno individuato i bisogni comunicativi e le competenze grammaticali imprescindibili nella comunicazione quotidiana. L'insegnante di Lingue straniere ha altresì indicato le strategie e le metodologie proprie dell'insegnamento di una lingua L2 che implica — almeno nell'approccio iniziale — un ricorso meno stretto alla grammaticalità e un'enfaticizzazione degli aspetti strettamente comunicativo-relazionali legati alla motivazione ad apprendere, che nell'alunno straniero è sempre molto forte.

Il libro

Il presente volume affianca e completa un corso multimediale, realizzato dagli stessi autori e disponibile separatamente.

Ma perché un libro dopo l'esperienza — e non prima — dei due software interattivi per l'autoapprendimento? Un percorso a ritroso? Certo, a prima vista può apparire illogico, ma la *ratio* c'è.

In una prospettiva di completezza, ovvero nell'ottica di un apprendimento che non può essere lasciato solo all'alunno ma che, per essere più rigoroso e meditato, dev'essere necessariamente mediato da un insegnante madrelingua, un corso di L2 non può non prevedere un approccio più tradizionale con l'intervento guidato del docente, con momenti codificati di verifica e con una riapplicazione personale di quanto appreso in classe.

La struttura del libro

La storia è la seguente: la scuola è finalmente finita e il campo di Sabbiadoro è lo scenario in cui si muove un gruppo di ragazzi in vacanza.

Il racconto delle avventure dei protagonisti costituisce per lo studente lo spunto motivante per esercitare la sua necessità comunicativa e per approfondire le proprie competenze linguistiche.

Il volume è strutturato in otto unità che sviluppano le quattro abilità di base in un percorso graduato, rassicurante e lineare, che mette l'alunno in grado di comprendere e produrre testi scritti e orali, di porre domande e di rispondere a quesiti, portandolo a un livello A2/B1.

Nell'organizzazione dei vari moduli si è tenuto conto della *gradualità del percorso*, in modo da non generare nell'alunno sensazioni di inadeguatezza con conseguente demotivazione, ma stimolare in lui il *desiderio di apprendere*. È la stessa ragione per cui si è previsto un largo uso di immagini, di audio e di attività di rinforzo e consolidamento.

Dal punto di vista degli apprendimenti la gradualità degli esercizi proposti nelle varie sezioni aiuta l'alunno a passare da semplici abilità di *comprensione* (riconoscimento di singole parole o di semplici messaggi) a più complesse abilità di *produzione* (completamenti, riorganizzazione di testi, risposte a domande aperte, stesura di brevi testi) attraverso esercizi del tipo *scelta multipla*, *Vero/Falso*, *abbinamento*, *cruciverba*, *memory*, *quiz*, *mix*.

In particolare, i capitoli presentano la seguente struttura.

- Lo studente segue un percorso obbligato suddiviso in due momenti di *lettura*, volti a presentare le diverse strutture grammaticali e il lessico di contesto e, immediatamente dopo, a verificarne la comprensione mediante semplici esercizi.
- A ogni lettura fa seguito una sezione intitolata «Un po' di pratica» in cui lo studente sarà invitato e guidato a riutilizzare oralmente le strutture appena incontrate, attivando immediatamente la sua competenza rispetto al saper parlare con interlocutori di genere diverso e in contesti diversi. In questa fase gli esercizi di comunicazione riprendono e ampliano gli elementi linguistici della storia in contesti leggermente diversi. In tal senso si è voluto, sin dalle prime pagine, porre particolare attenzione all'uso pratico della lingua, che rimane esigenza imprescindibile di chi deve

potersi inserire e integrare con una certa rapidità nel contesto sociale del Paese accogliente.

- Segue una ricca sezione dedicata all'*approfondimento linguistico* — in senso *lessicale, morfologico, sintattico* — contraddistinta da un elevato numero di esercizi delle tipologie più varie.

Ogni segmento di grammatica viene presentato mediante esempi ai quali seguono spesso tabelle da completare e domande cui rispondere; si tratta di un lavoro di tipo induttivo volto a far «mettere in gioco» l'alunno, che è indotto a scoprire il funzionamento della lingua in maniera attiva e a riflettere sui vari meccanismi linguistici. In questo modo — anche all'interno di una sezione meno accattivante e più strutturata di altre — il ragazzo è reso protagonista nella costruzione del suo bagaglio di conoscenze strutturali della lingua.

Anche nell'area di approfondimento lessicale i vocaboli non vengono mai presentati come semplice e asettica lista terminologica, ma sono sempre contestualizzati, suddivisi per categorie e importati a livello comunicativo mediante esercizi di ascolto e sussidi illustrativi.

- Infine a partire dal capitolo 3 sono proposti brevi racconti, che sviluppano in modo diversificato le «storie» iniziali e avviano lo studente a una produzione scritta sia di tipo «libero» sia di tipologie testuali precise.

Nel volume sono inseriti dei QR-Code che danno accesso a tutte le letture presentate, offrendo allo studente un corretto modello fonetico, e vere e proprie attività di ascolto. Le attività proposte hanno lo scopo di sviluppare le abilità di ascolto attraverso una tipologia varia di compiti tra cui completamento di frasi, differenziazione di categorie di vocaboli, comprensione con scelta multipla, identificazione di immagini e riordino di sequenze errate di vignette.

In questo libro, prima di alcuni esercizi, sono stati posti dei simboli particolari che indicano precisamente l'attività da svolgere:



ASCOLTO

L'immagine delle cuffie affiancate dal numero della traccia audio rimanda all'ascolto di un brano accessibile tramite QR-Code. Le tracce sono numerate progressivamente.



PRODUZIONE ORALE

L'immagine del fumetto indica un esercizio di produzione verbale da svolgere in coppia con un compagno, in cui l'alunno riutilizza strutture linguistiche appena apprese.

TABELLA DEI CONTENUTI

ASCOLTA E LEGGI	UN PO' DI PRATICA	LABORATORI-APPROFONDIMENTO			
		LESSICO	STRUTTURE	FUNZIONI	LETTURA
Capitolo 1 – SI PARTE!					
NUOVI AMICI	<ul style="list-style-type: none"> – Presentarsi (<i>nome, provenienza, aspetto fisico</i>) – Contare (<i>Numeri cardinali 0/10</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> – Il corpo umano – Abbigliamento e oggetti personali 	<ul style="list-style-type: none"> – Pronomi personali soggetto – Verbo Essere (presente indicativo) – Verbo Avere (presente indicativo) – Forme affermative, interrogative, negative – Articoli indeterminativi (1) – Sostantivi singolari e plurali, maschili e femminili (1) 	<ul style="list-style-type: none"> – Presentarsi, parlare di se stessi – Chiedere e dire il nome, l'età, la nazionalità e la provenienza – Descrivere persone (aspetto fisico) 	
SULL'AUTOBUS	<ul style="list-style-type: none"> – Salutare – Chiedere e dare informazioni personali – Compitare (<i>L'alfabeto</i>) 				
Capitolo 2 – ARRIVO AL CAMPO					
A SABBIA D'ORO	<ul style="list-style-type: none"> – Chiedere e dire cosa c'è in un luogo (<i>C'è/Ci sono</i>) – Identificare oggetti (<i>Che cos'è/Che cosa sono?</i>) – Identificare persone (<i>Chi è/Chi sono?</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> – Il mare – La casa 	<ul style="list-style-type: none"> – Articoli determinativi (1) – Aggettivi qualificativi singolari e plurali, maschili e femminili – Aggettivi possessivi (1) – Sostantivi singolari e plurali (2) – Dimostrativi (1) – Imperativi regolari 	<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere un luogo: dire cosa c'è in un luogo; localizzare nello spazio (<i>sopra/sotto, davanti/dietro, vicino a/al/alla/ai/agli</i>) – Dare ordini – Chiedere e motivare ordini (<i>perché?</i>) – Dare istruzioni 	

LEGENDA

- ASCOLTA E LEGGI: Presentazione lessico e strutture. Lettura, Ascolto e Comprensione del testo.
- UN PO' DI PRATICA: Attività orali per un primo riutilizzo di alcune delle strutture linguistiche presentate nei testi. Le attività mirano a sviluppare abilità «comunicative».
- LABORATORI- APPROFONDIMENTO: Attività scritte e orali per l'approfondimento e ampliamento degli elementi linguistici presentati nella precedente sezione (Lessico, Strutture, Funzioni).

ASCOLTA E LEGGI	UN PO' DI PRATICA	LABORATORI-APPROFONDIMENTO			
		LESSICO	STRUTTURE	FUNZIONI	LETTURA
LA CASA ROSSA	<ul style="list-style-type: none"> – Chiedere e dire dove si trovano luoghi/oggetti (<i>Dov'è/Dove sono?</i>) – Parlare di possesso (<i>Di chi è/Di chi sono?</i>) – Contare (<i>Numeri cardinali e ordinali 1/10</i>) 				
Capitolo 3 – VITA AL CAMPO					
VITA AL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> – Contare (<i>Numeri ordinali 20/100</i>) – Chiedere e dire l'ora (<i>Che ore sono?</i>) – Organizzare la propria giornata, settimana (<i>Quando? A che ora?</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> – La routine (azioni quotidiane) 	<ul style="list-style-type: none"> – Presente indicativo verbi regolari (1) – Presente indicativo di Fare, Andare (io, lui, noi) – Verbi riflessivi – Struttura della frase (1): soggetto-verbo-complemento oggetto 	<ul style="list-style-type: none"> – Parlare del tempo: quando/a che ora/in quale mese? – Parlare delle proprie abitudini, chiedere e dire con che frequenza, in quale giorno, a che ora – Localizzare nel tempo: dopo, poi, prima, mentre, quando – Descrivere la propria giornata 	<ul style="list-style-type: none"> – Le giornate di Nemo – Il pomeriggio di Giacomo e Hui
TEMPO LIBERO	<ul style="list-style-type: none"> – Dire e chiedere cosa facciamo nel tempo libero 				
Capitolo 4 – UN GIORNO IN SPIAGGIA					
CACCIA AL TESORO	<ul style="list-style-type: none"> – Parlare di quantità (<i>Quanti/e sono?</i>) (<i>Articoli partitivi</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> – La scuola – La famiglia – Il lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> – Presente indicativo verbi regolari (2) (<i>partire*/capire**</i>) – Aggettivi e pronomi possessivi (2) – Aggettivi e pronomi dimostrativi (2) 	<ul style="list-style-type: none"> – Presentarsi, parlare di se stessi (revisione e approfondimento): dettagli personali (età, provenienza, famiglia), aspetto fisico, il mio carattere, la mia personalità (timida, socievole, ecc.) le mie abitudini, il mio tempo libero, i miei hobby, i miei gusti, le mie cose preferite, le mie paure, le mie abilità 	<ul style="list-style-type: none"> – L'avventura di Chiara
IL TESORO	<ul style="list-style-type: none"> – Chiedere e dare informazioni sulle proprie capacità (<i>Cosa sai fare? Io so/non so; sono bravo, ecc.</i>) – Chiedere e dare informazioni sui propri gusti (<i>Cosa ti piace? Mi piace/non mi piace/piacciono</i>) 				

ASCOLTA E LEGGI	UN PO' DI PRATICA	LABORATORI-APPROFONDIMENTO			
		LESSICO	STRUTTURE	FUNZIONI	LETTURA
Capitolo 5 – A SCUOLA – IN CITTÀ					
LEZIONE DI GEOGRAFIA	– Parlare del proprio paese, della propria città (<i>preposizioni semplici a/in</i>)	– Il cibo – La città	– Presente indicativo verbi irregolari (<i>andare/fare</i>) – Preposizioni semplici – Verbi di stato e verbi di movimento – Articoli determinativi e indeterminativi (2) – Imperativi irregolari	– Stare in città – Dare indicazioni stradali – Fare acquisti	– Uno strano incontro
IN CITTÀ	– Chiedere e dare informazioni in città (<i>Dov'è?</i>) – Chiedere e dare informazioni al mercato (<i>Quanto costa?</i>)				
Capitolo 6 – L'ISOLA DEI GABBIANI					
ALL'ISOLA DEI GABBIANI	– Parlare del tempo – Chiedere permessi e dare ordini (<i>i verbi servili: potere, dovere</i>)	– In campeggio (<i>vocaboli di casa e vocaboli della vacanza</i>) – L'orientamento (<i>Dove sono? Dove vado? I punti cardinali</i>)	– Preposizioni articolate – Gradi dell'aggettivo (<i>comparativo di maggioranza, uguaglianza, minoranza; superlativo assoluto</i>) – Verbi servili	– Parlare di permessi, doveri, intenzioni e altro – Descrivere: le unità di misura	– Nella Caverna del Drago
IN FONDO AL MARI	– Esprimere una volontà (<i>i verbi servili: volere</i>) – Seguire un percorso – Spiegare un percorso (<i>unità di distanza e punti cardinali</i>)				
Capitolo 7 – UN TESORO NASCOSTO					
UN TESORO NASCOSTO?	– Raccontare esperienze riferite al passato – Chiedere cosa si è fatto (<i>Cosa hai fatto/cosa ha fatto/cosa hanno fatto ieri?</i>)	– I mezzi di trasporto e i relativi guidatori	– Passato prossimo degli ausiliari – Passato prossimo delle coniugazioni regolari – Passato prossimo di alcuni verbi irregolari – Passato prossimo con l'ausiliare «essere» o con l'ausiliare «avere»	– Parlare di avvenimenti passati (<i>usi del passato prossimo</i>) – Gli indicatori temporali – Parlare di avvenimenti passati (<i>usi dell'imperfetto</i>) – Gli indicatori temporali	– Il tradimento di Drago

ASCOLTA E LEGGI	UN PO' DI PRATICA	LABORATORI-APPROFONDIMENTO			
		LESSICO	STRUTTURE	FUNZIONI	LETTURA
BENDA NERA E I SUOI PIRATI	<ul style="list-style-type: none"> – Raccontare fatti che si ripetono nel passato – Descrivere azioni passate (<i>Cosa facevi/ cosa faceva/cosa facevano/chi era?</i>) 		<ul style="list-style-type: none"> – Struttura della frase con verbo transitivo (2) (il complemento oggetto) – Struttura della frase con verbo intransitivo (3) (alcuni complementi indiretti: <i>di luogo, di tempo, di mezzo, di compagnia</i>) – Struttura ampia della frase (4) – Imperfetto dei verbi regolari – Imperfetto dei verbi ausiliari – Imperfetto di alcuni verbi irregolari (dire e fare) – Struttura della frase: le congiunzioni – Il significato delle congiunzioni 		
Capitolo 8 – TEMPO DI SALUTI					
ULTIMO GIORNO AL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> – Parlare di azioni future (<i>Cosa farà/cosa faranno?</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> – Il corpo umano e la salute 	<ul style="list-style-type: none"> – Futuro dei verbi regolari – Passato, presente, futuro 	<ul style="list-style-type: none"> – Come stai? Cosa ti è successo? – Parlare di abitudini – Parlare di progetti 	<ul style="list-style-type: none"> – La serata di Gianni – Le avventure di Klaudio
LA MOSTRA FOTOGRAFICA	<ul style="list-style-type: none"> – Fare domande e rispondere su azioni presenti e future (<i>Cosa fai/ cosa farai/cosa fa/cosa farà?</i>) 				



A VITA AL CAMPO

▶ ASCOLTA E LEGGI

Ascolta, leggi e completa la tabella.

I ragazzi sono nella sala riunioni. Mattia è in piedi davanti a un grande tavolo. Accende un proiettore; sul muro appare una tabella che mostra la vita del campo. Mattia parla e spiega, i ragazzi ascoltano e prendono appunti.

Tutte le mattine, dal lunedì alla domenica, la campana del campo suona la sveglia alle 7.30 quindi...

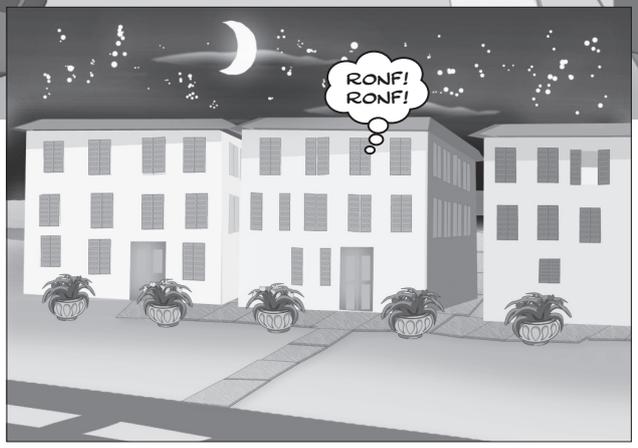
	LUN	MART	MER	GIO	VEN	SAB
Sveglia						
Colazione						
Scuola						
Pranzo						
Tempo libero						
Escursioni						
Cena						
Silenzio	23					

Benissimo! Tutte le sere alle 22.30 la campana suona ancora per la buonanotte.

Ci alziamo...

... e ci laviamo!

Alle 23 nel campo scende un grande silenzio! Ragazzi e staff dormono; tutto il villaggio finalmente dorme.





Ascolta, leggi e abbinia le immagini ai fumetti.

I pasti sono sempre alla mensa, nella casa grande. La colazione è alle 8, il pranzo alle 13, la cena è alle 20.

Il martedì e il sabato, se il tempo è bello, accendiamo un fuoco in spiaggia e ceniamo all'aperto, sotto le stelle.



Come sapete la mattina c'è scuola, dalle 9 alle 12.30. Alle 10.40 c'è un breve intervallo di 20 minuti. Le lezioni sono molto interessanti. A volte lavoriamo in aula, il lunedì, il mercoledì e il venerdì...

... ma gli altri giorni studiamo all'aperto: in spiaggia, nei boschi dietro il campo, ... Domande?

E il pomeriggio?





Ascolta, leggi e abbinia le immagini ai fumetti.

Dopo pranzo avete del tempo libero, poi alle 15 ci troviamo tutti in piazzetta per le attività e le escursioni... e...



il giovedì... il giovedì è una giornata davvero speciale. La mattina presto, alle 6, partiamo per una gita.

La sera non torniamo al campo, ma dormiamo in tenda o in qualche rifugio.



COMPRESIONE DEL TESTO

ESERCIZIO 1. La mamma telefona a Seif per sapere come è organizzata la giornata al campo. Completa le risposte di Seif.

Mamma: Pronto Seif? Ciao, come stai?

Seif: Ciao, mamma. Qui tutto ok! Il campo è bellissimo e gli amici sono fantastici!

Mamma: Allora dimmi. A che ora è la sveglia?

Seif: Presto! Alle _____. Ci alziamo alle _____.

Mamma: E poi? Fate colazione? Dove?

Seif: Sì, alla _____, alle _____.

Mamma: Dopo? Andate al mare?





Seif: Oh no! Andiamo _____.

Mamma: Davvero? Che triste!

Seif: No, le lezioni sono _____! Non _____ sempre in classe. A volte _____ all'aperto: in _____, nei _____.

Mamma: Che bello! E fate anche delle escursioni?

Seif: Sì, il pomeriggio _____. Ma la giornata più bella è il _____!

Mamma: Perché? Cosa succede il giovedì?

Seif: Andiamo in gita e _____ tenda.

Mamma: Oh! È davvero emozionante! Ma dimmi del cibo: dove mangiate?

Seif: _____ alla _____, ma il _____ e il sabato _____ un fuoco e _____ in _____.

Mamma: Sembra proprio meraviglioso! Allora buone vacanze, divertiti e... stai attento!

▶ UN PO' DI PRATICA

ESERCIZIO 2. Quanti numeri conosci? Completa.

20 _____ 30 ____nta 40 ____ranta 50 cinquan____
 60 sess____ 70 ____tt____ 80 ____a____ 90 ____a____
 100 cento

ESERCIZIO 3. Completa.

____ venti	21 ventuno	22 _____
23 ventitré	24 venti_____	25 venti_____
26 venti_____	27 venti_____	28 ventotto
29 venti_____	30 _____	31 _____
32 _____	33 _____	ecc.



ESERCIZIO 4. **Quando?** Che ore sono? Come chiedi l'ora? Conosci l'orologio? Completa.

Sono le 8

le 9 meno _____

le 8 e cinque

le 9 meno dieci

le 8 e _____

le 8 e _____/tre quarti

le 8 e quindici/un quarto

le 8 e _____

le 8 e _____

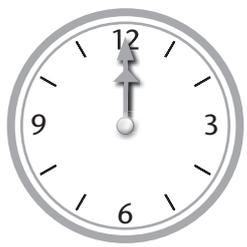
le 8 e trentacinque

le 8 e _____

le 8 e _____/mezza



Attenzione!



Sono le 12.
È mezzogiorno. 



Sono le 13.
È l'una. 



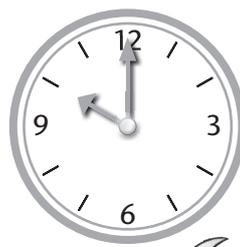
Sono le 24.
È mezzanotte. 

Attenzione!

Le ore di un giorno sono 24, quindi diremo:



Sono le 10. 



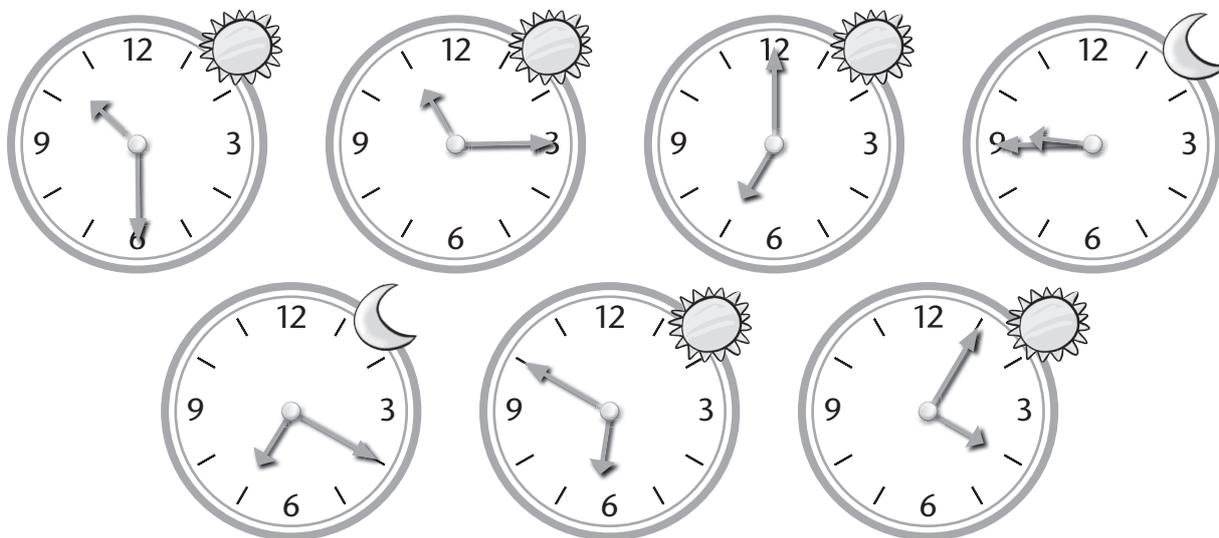
Sono le 22. 



ESERCIZIO 5. Lavora con un compagno. A turno scambiatevi domande e risposte.

ESEMPIO

A. Che ore sono? B. Sono le...



ESERCIZIO 6. Mattia spiega ai ragazzi come è organizzata la giornata di giovedì. Ascolta e completa la tabella con gli orari.

Sveglia _____	Colazione _____	Ritrovo in spiaggia _____
Partenza _____	Bagno _____	Partenza _____
Arrivo _____	Ricerca legna _____	Fuoco e pranzo _____
Campo _____	Escursione _____	

ESERCIZIO 7. Lavora con un compagno. Immagina di essere in vacanza in un campo scuola: come è organizzata la tua giornata o settimana? Cosa fate tutti i giorni? Raccontalo ai tuoi compagni.

Inizia così:

Lunedì ci alziamo alle 7.30. _____



LABORATORIO LESSICO

LA SCUOLA

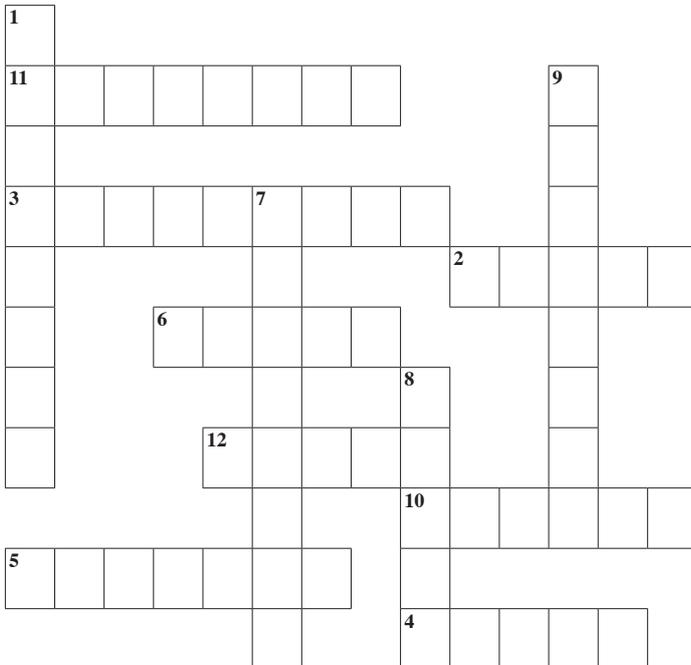


A questo punto conoscerai già tutti i vocaboli relativi all'argomento «SCUOLA». Ti proponiamo dunque una serie di simpatiche attività.

ESERCIZIO 15. Trova l'estraneo.

1. professore – inglese – segretario – bidello
2. segreteria – aula – cartellone – laboratorio
3. preside – pennello – pennarelli – matita
4. righello – dizionario – musica – forbici
5. italiano – tecnologia – lingua straniera – carta geografica
6. armadietto – attaccapanni – libreria – registro

ESERCIZIO 16. Completa il cruciverba.



1. È il banco del professore.
2. Tutti gli alunni ne hanno uno.
3. Lo usi quando la matita non ha più la punta.
4. È un quaderno speciale, con tanti fogli, su cui puoi disegnare.
5. Lavora a scuola ma non è un professore.
6. Si chiamano «protocollo» e li usi nei compiti in classe.
7. Non è la squadra, ma fa la stessa cosa.
8. È molto utile se devi correggere qualche errore.
9. Li usi per dipingere.
10. La usi per scrivere e puoi farle la punta.
11. Piccola borsa per penne, matite, gomme, ecc.
12. Bianca «matita» per lavagna.



ESERCIZIO 17. Cosa insegnano questi professori? Guarda con attenzione il testo che segue: quattro professori descrivono la materia che insegnano, ma le loro frasi sono state tutte mischiate. Ricostruisci i loro testi e rispondi alla domanda finale.

- Io sono il professor Calcolini. Nelle mie lezioni si parla di numeri, formule,
- triangoli, rettangoli, ... Noi usiamo righe, squadre, compassi e anche
- Mi chiamo Fortini. Le mie lezioni si svolgono in palestra o nel campetto della
- Mi chiamo Viaggianti. La mia materia è davvero interessante perché noi
- Il mio nome è Notarelli. Noi ascoltiamo
- studiamo la terra e i popoli che vi abitano.
- scuola. Noi facciamo esercizi di atletica: il salto in alto,
- calcolatrici. Noi impariamo a fare i calcoli: somme, sottrazioni,
- Impariamo a conoscere l'ambiente dove viviamo: i vulcani, i ghiacciai,
- musiche di diversi artisti e paesi; suoniamo molti strumenti: le percussioni,
- i deserti, le città, gli stati, i continenti, ... la vita ai
- il salto in lungo, ... corriamo, facciamo capriole e naturalmente giochiamo a
- divisioni, moltiplicazioni, ...
- tropici, all'equatore, al polo nord, ...
- calcetto, pallavolo, pallacanestro, ... Ah, dimenticavo. Facciamo anche
- la chitarra, il flauto, la tastiera.
- gare di orienteering e non facciamo mai compiti in classe.

Quali materie insegnano?

- 1 Calcolini: _____
- 2 Fortini: _____
- 3 Notarelli: _____
- 4 Viaggianti: _____



ESERCIZIO 18. Adesso entra in classe e guarda cosa succede. Cosa fanno il professore e gli studenti? Completa i testi scegliendo i vocaboli corretti.



In I B c'è una *lezione/materia* di *inglese/matematica*. Oggi c'è un *compito/interrogazione* in classe. Il *bidello/professore* *detta/scrive* il *problema/tema* e i ragazzi *disegnano/scrivono* sui *quaderni/fogli* protocollo. I ragazzi *pensano/studiano*, il problema è *facile/difficile*. Giacomo non sa *rispondere/chiedere* alle *domande/risposte* e chiede un aiuto a Giovanni. Giovanni gli suggerisce la *domanda/risposta*, ma il professore li vede. Giovanni è *spaventato/tranquillo*: il professore è *contento/arrabbiato* e urla. Manda Giovanni fuori dalla classe, in *segreteria/presidenza*.

ESERCIZIO 19. Cosa succede nella tua classe? Fai una foto o un disegno e descrivi le azioni dei tuoi compagni e professori.



Costruisci il tuo vocabolario

ESERCIZIO 20. Continua a organizzare il tuo vocabolario. Lavora con il lessico legato al mondo della scuola. Puoi utilizzare le categorie qui sotto.

Edificio: palestra, _____

Materiali/Attrezzatura scolastica: libro, _____

Persone: professore, _____

Materie scolastiche: italiano, _____

Arredo: banco, _____

Attività: compito in classe, _____



LA FAMIGLIA

ESERCIZIO 21. Album di famiglia. Queste sono le foto della famiglia Bellini. Leggi le didascalie, cerca e sottolinea tutti i vocaboli che indicano i gradi di parentela. Poi completa l'albero genealogico.

12 maggio 1990 – OGGI SPOSI!
Gabriele e Federica sono marito e moglie!

I genitori di mamma:
nonno Antonio e nonna Rosa

Zia Cristina e
suo marito, zio Paolo

Mia cugina
Daniela e
sua sorella

23 ottobre 2000 – OGGI SONO NATA IO!

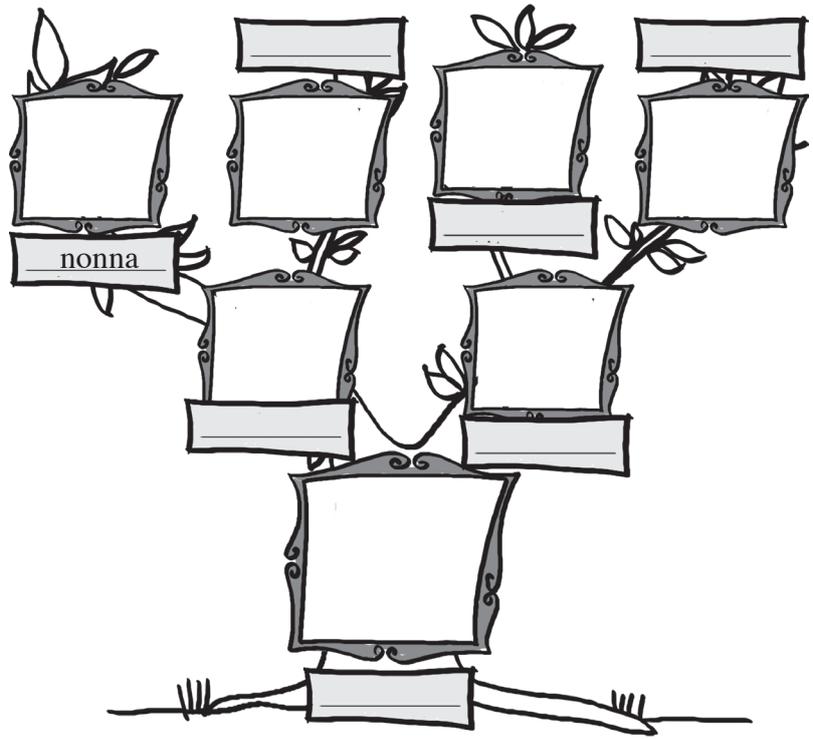
SALA PARTO

Mio fratello
Enrico

Papà

Questa sono io,
la prima figlia femmina

ESERCIZIO 22. Il tuo album di famiglia. Cerca delle foto della tua famiglia; costruisci l'album, completo di didascalie, e l'albero genealogico.





IL LAVORO

CHE MESTIERE FAI? QUAL È IL TUO LAVORO?



ESERCIZIO 23. Cosa fanno queste persone? Leggi le definizioni e risolvi gli anagrammi.

- | | | |
|---|------------|---------|
| 1. Vende le medicine. | STARICAMFA | → _____ |
| 2. Taglia e cuce stoffe per fare vestiti. | TRASA | → _____ |
| 3. Il tuo lavoro. | DETNSUTE | → _____ |
| 4. Pulisce le aule della scuola. | LBDEILO | → _____ |
| 5. Consegna la posta. | NOITSOP | → _____ |
| 6. Lavora nei ristoranti. | CMRIREEEA | → _____ |
| 7. Ripara i rubinetti. | COIDULIAR | → _____ |

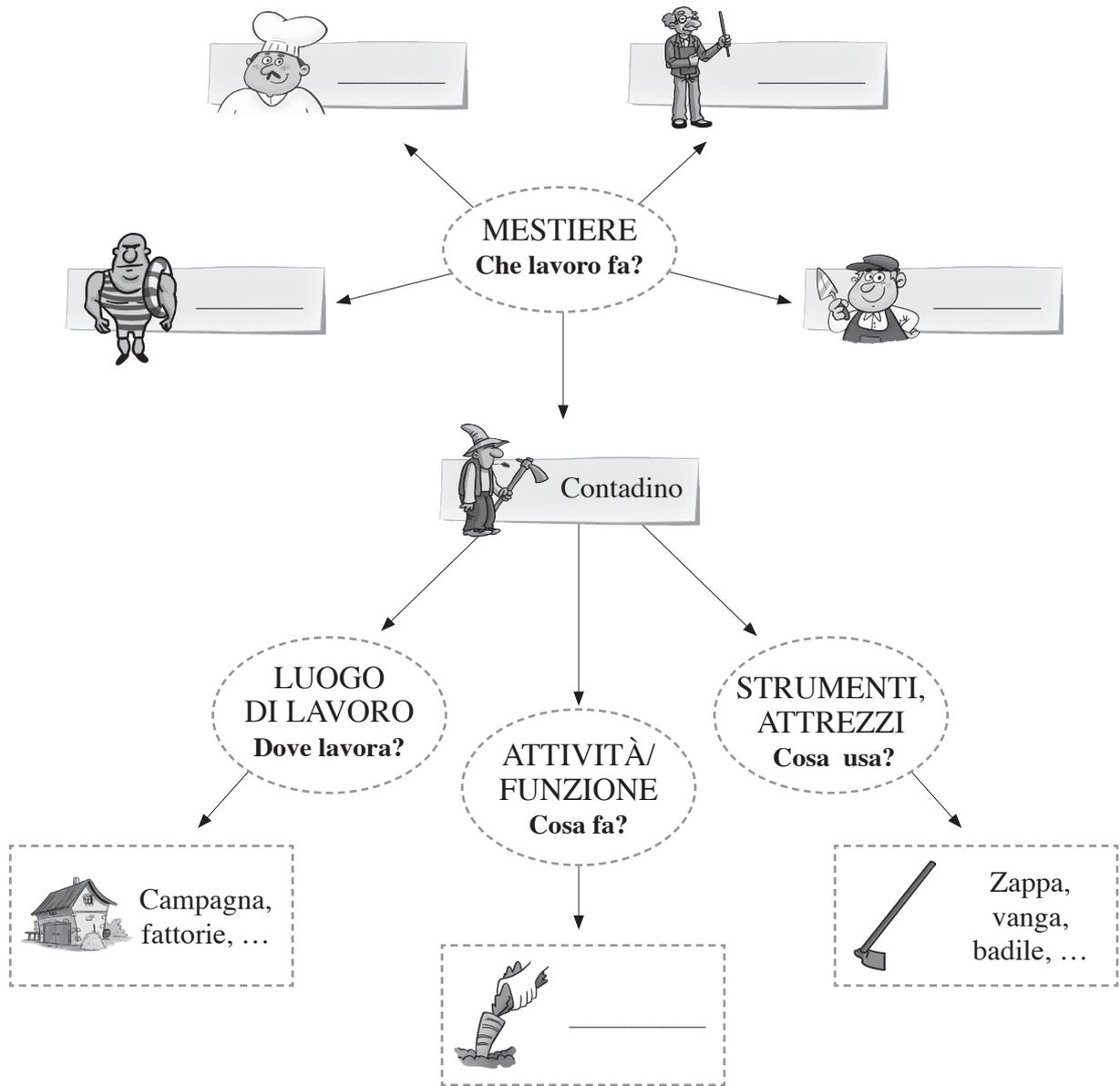


Costruisci il tuo vocabolario

ESERCIZIO 24. Come sempre ti chiedo di lavorare sui vocaboli che stai studiando. Guarda lo schema nella pagina successiva. Completalo con i vocaboli, i disegni o le immagini che ritieni utili. Poi prova a scrivere delle frasi per ogni mestiere. Segui l'esempio.

ESEMPIO

I contadini lavorano in campagna, in aziende agricole, nei campi.
Usano vanghe, rastrelli, trattori.
I contadini coltivano i campi, seminano, raccolgono frutta e verdura.





LABORATORIO GRAMMATICA

PREPOSIZIONI ARTICOLATE



Ti ricordi quali sono le preposizioni semplici? Bene! Cosa succede quando le preposizioni sono accompagnate da un articolo? Se non ricordi come si fa, torna al capitolo 2.

	IL	LO	L'	LA	I	GLI	LE
A	AL	ALLO	ALL'	ALLA	AI	AGLI	ALLE
DA	DAL	DALLO	DALL'	DALLA	DAI	DAGLI	DALLE
DI	DEL	DELLO	DELL'	DELLA	DEI	DEGLI	DELLE
IN	NEL	NELLO	NELL'	NELLA	NEI	NEGLI	NELLE
SU	SUL	SULLO	SULL'	SULLA	SUI	SUGLI	SULLE

CON + IL = CON IL

PER + IL = PER IL

FRA + IL = FRA IL

TRA + IL = TRA IL

CON + LO = CON LO

PER + LO = PER LO

FRA + LO = FRA LO

TRA + LO = TRA LO

Le **preposizioni articolate** sono parole formate da una _____ semplice e dagli articoli _____; possono essere maschili e _____, _____ e plurali. Alcune preposizioni non formano parole uniche, ma preposizione e articolo restano separati. Le preposizioni che si comportano così sono 4: _____.

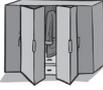
ESERCIZIO 19. Dove sono i seguenti oggetti? Rispondi usando la preposizione articolata che si forma da **IN**.

ESEMPIO



i fiammiferi / la scatola → I fiammiferi sono **NELLA** scatola.



- 1.  i panni / la lavatrice → _____
- 2.  il cappotto / l'armadio → _____
- 3.  le maglie / i cassetti → _____
- 4.  i colori / gli astucci → _____
- 5.  le scarpe / le scatole → _____
- 6.  i bicchieri / il mobile → _____
- 7.  i libri / la libreria → _____

ESERCIZIO 20. Cosa fa Pietro? Rispondi.

ESEMPIO  salire **SU** / **L'** autobus → Pietro sale **SULL'** autobus.
Andare **A** / **IL** museo → Pietro va **AL** museo.

- 1.  andare **A** / **LA** festa → _____
- 2.  andare **A** / **IL** mare → _____
- 3.  andare **A** / **LO** zoo → _____



4.  salire **SU** / **IL** tetto → _____

5.  salire **SU** / **LA** sedia → _____

6.  salire **SU** / **L'** aereo → _____

7.  salire **SU** / **LO** sgabello → _____

8.  tornare **DA** / **IL** cinema → _____

9.  tornare **DA** / **LA** palestra → _____

10.  tornare **DA** / **LO** stadio → _____

ESERCIZIO 21. Completa le frasi. Segui l'esempio.

ESEMPIO

 auto / babbo / rotta → **L'**auto **DEL** babbo è rotta.

 orecchie / elefanti / grandi → **Le** orecchie **DEGLI** elefanti sono grandi.

1. porta / scuola / chiusa → _____

2. biciclette / miei amici / vecchie → _____

3. coda / cane / grossa → _____

4. maglie / ragazzi / rosse → _____

5. manicini / pentole / rotti → _____

6. capelli / mamma / ricci → _____



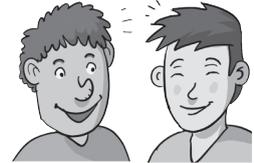
GRADI DELL'AGGETTIVO



Oggi Yan è felice

Oggi Yan è **molto** feliceOggi Yan è **felicissimo!**

Oggi Yan è felice

Oggi Yan è **più** felice di TarekOggi Yan è **meno** felice di TarekOggi Yan è felice **come** Tarek

Ti sembra complicato? Guarda bene questa tabella, poi svolgi gli esercizi.

Aggettivi

Grado positivo	Grado comparativo di maggioranza	Grado comparativo di minoranza	Grado comparativo di uguaglianza	Grado superlativo assoluto
BELLO	Più bello	Meno bello	Bello come	Molto bello Bellissimo
BUONO	Più buono	Meno buono	Buono come	Molto buono Buonissimo
CALDO	Più caldo	Meno caldo	Caldo come	Molto caldo Caldissimo
FREDDO	Più freddo	Meno freddo	Freddo come	Molto freddo Freddissimo
FELICE	Più felice	Meno felice	Felice come	Molto felice Felicissimo

❖ **COMPARATIVO:** serve a fare un confronto tra due persone, due cose o due animali.

❖ **SUPERLATIVO ASSOLUTO:** non si fanno confronti, la qualità è espressa al massimo grado.

Anche i superlativi possono essere maschili e femminili (*bellissimo-bellissima*) e singolari e plurali (*bellissimi-bellissime*).



RICAPITOLIAMO

I gradi dell'aggettivo sono 4: comparativo di _____, _____, _____ e _____. Il comparativo serve per confrontare _____, _____ o _____. Il _____ assoluto indica che la qualità è _____ al _____ grado.

- Il comparativo di *maggioranza/uguaglianza* si fa mettendo la parola «più» *dopo/prima* dell'aggettivo; il comparativo di *minoranza/maggioranza* si fa mettendo la parola «meno»/«come» prima dell'aggettivo.
- Il comparativo di *minoranza/uguaglianza* si fa mettendo la parola «più»/«come» prima dell'aggettivo.
- Il superlativo *assoluto/relativo* si può fare in *due/tre* modi: o si mette la parola «molto» *dopo/prima* dell'aggettivo o si cambia l'aggettivo attaccandogli il suffisso *-issimo/-essimo*.

Confronto fra due **cose o persone**: completa tu guardando la tabella.

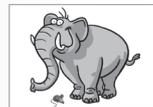
- Alex è _____ alto di Yan.



- L'automobile è _____ lenta della bicicletta.



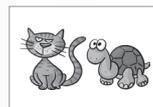
- Il topo è _____ piccolo dell'elefante.



- La casa è _____ grande del grattacielo.



- Le tartarughe sono _____ veloci dei gatti.



Dopo il comparativo trovi sempre la preposizione **di** semplice o articolata (**di, del, dello, della, dell'**) prima del *secondo termine di paragone* (osserva: **di** Yan, **della** bicicletta, **dell'**elefante, **del** grattacielo, **dei** gatti).

ESERCIZIO 22. Sottolinea il comparativo. Poi di' di quale comparativo si tratta.

1. Il gatto è più agile del cane.
2. Il gelato è meno buono della torta.
3. La cioccolata è buona come la crema.
4. Alex è meno alto di Christian.
5. Arilda è più alta di Monica.
6. Leggere è utile come studiare.
7. Filippo è più studioso di Edoardo.
8. Roma è meno grande di New York.



ESERCIZIO 23. Completa le frasi con la parola mancante: più, meno, come.

1. Andrea è simpatico _____ Marco. (uguaglianza)
2. La cedrata è _____ dolce dell'aranciata. (minoranza)
3. Milano è _____ popolata di Torino. (maggioranza)
4. Torino è _____ antica di Roma. (minoranza)
5. La Cina è _____ grande dell'Italia. (maggioranza)
6. Marco è buono _____ Francesco. (uguaglianza)

ESERCIZIO 24. Completa con DI (DELLO, DELLA).

ESEMPIO

Il tamburo è più rumoroso (il violino) → DEL violino



1. L'elefante è più pesante _____ (il leone).



2. Paolo è meno alto _____ (Pietro).



3. Il calcio è più divertente _____ (il golf).



4. Il canto è meno divertente _____ (il ballo).



5. La verdura è meno buona _____ (la frutta).



6. Filippo è più simpatico _____ (Matteo).

ESERCIZIO 25. Forma i due tipi di superlativo dei seguenti aggettivi. Segui l'esempio.

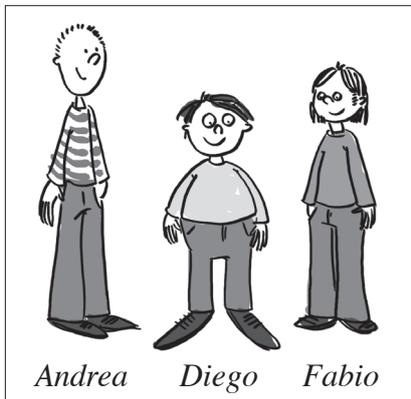
bello – buono – piccolo – bravo – grasso – magro –
triste – allegro – pulito – sporco

ESEMPIO

basso → bassissimo
molto basso



ESERCIZIO 26. Quante frasi puoi scrivere guardando la vignetta? L'esercizio è avviato.



- Andrea è più magro di Diego.

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

VERBI SERVILI: POTERE, DOVERE, VOLERE



Ora guardiamo con più attenzione questi tre verbi. Si chiamano **servili** e sono molto importanti. Ne hai voglia? Allora cominciamo.

Osserva:

POTERE	
Io	POSSO
Tu	PUOI
Lui/Lei	PUÒ
Noi	POSIAMO
Voi	POTETE
Loro/Essi	POSSONO

DOVERE	
Io	DEVO
Tu	DEVI
Lui/Lei	DEVE
Noi	DOBBIAMO
Voi	DOVETE
Loro/Essi	DEVONO



PORTARE	le pinne i panini le macchine fotografiche la maschera la canna da pesca ...
----------------	---

I verbi **potere** e _____ si chiamano _____ quando sono seguiti da un altro verbo al modo infinito (**mangiare**, **correre**, **salire**), che riconosci dalle desinenze -are, _____ e _____.



ESERCIZIO 27. Completa le frasi. Scegli il verbo corretto (POTERE/DOVERE).

- | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| 1. Noi _____ pettinarci. | a) devo | b) dobbiamo | c) dovete |
| 2. Voi _____ prendere il treno. | a) dobbiamo | b) dovete | c) devono |
| 3. Io _____ uscire con gli amici. | a) può | b) posso | c) puoi |
| 4. Marta _____ curare il cane. | a) devi | b) deve | c) devono |
| 5. Matteo e Sara _____ giocare. | a) deve | b) devono | c) dobbiamo |
| 6. Noi oggi _____ fare una festa. | a) potete | b) posso | c) possiamo |
| 7. I miei amici _____ venire in città? | a) potete | b) posso | c) possono |
| 8. Hui _____ portare i panini. | a) può | b) puoi | c) possiamo |

ESERCIZIO 28. Completa le frasi. Scegli il verbo corretto.

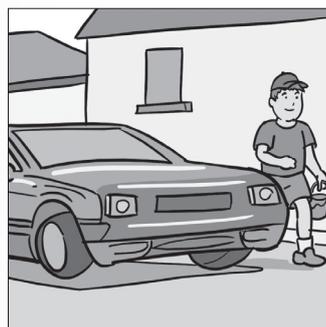
- | | |
|--|------------------|
| 1. _____ (noi) partire subito? | (posso/possiamo) |
| 2. Elena _____ spiegare come è l'isola. | (deve/devo) |
| 3. Seif dice: «_____ portare le pinne?». | (può/posso) |
| 4. Tu _____ fare silenzio. | (devi/deve) |
| 5. Tu _____ salire sulla barca. | (puoi/può) |
| 6. Io _____ svegliare il babbo. | (devo/può) |

ESERCIZIO 29. Completa le frasi. Scrivi il verbo corretto (POTERE).

1. Noi _____ andare al cinema.
2. Io _____ suonare la chitarra.
3. Tu _____ tagliarti i capelli.
4. Paola _____ comprare la cioccolata.
5. Voi _____ fare un viaggio in Africa.
6. I miei genitori _____ comprare una nuova auto.



LABORATORIO FUNZIONI

PARLARE DI AVVENIMENTI PASSATI:
L'USO DEL PASSATO PROSSIMOGiacomo **lava** l'auto.Giacomo **ha lavato** l'automobile.Giacomo **mangia** la torta.Giacomo **ha mangiato** la torta.Giacomo **beve** un bicchiere di aranciata.Giacomo **ha bevuto** tutta l'aranciata.



Ma quando usare il presente e quando usare il passato prossimo?

Il tempo presente (mangio, bevo, dormo) indica un'azione che *si sta svolgendo mentre si parla*. Per far capire meglio questo, si usano spesso degli **indicatori temporali** specifici.

ADESSO	io	faccio	il bagno
ORA	tu	mangi	la torta
IN QUESTO MOMENTO	tu	corri	nel prato
QUEST'ANNO	Sara	frequenta	la terza media

A. Il tempo passato prossimo (ho mangiato, ho bevuto, ho dormito) indica un'azione che *si è svolta un po' di tempo prima rispetto a quando si parla*. È dunque un'azione già successa ma non da tantissimo tempo.

Anche con questo tempo verbale si usano degli **indicatori temporali**, che collocano meglio l'azione nel tempo.

IERI	io	ho fatto	il bagno
POCO FA	tu	hai mangiato	la torta
UN MESE FA	tu	hai corso	nel prato
LO SCORSO ANNO	Sara	ha frequentato	la terza media

B. Il passato prossimo si usa anche per indicare un'azione avvenuta molto tempo fa, ma che *ha dei legami con il presente*.

- ◆ Nel 1995 ho iniziato a lavorare a scuola (*e ci lavoro anche adesso*).
- ◆ Nel 1914 è nata Anna (*ed è ancora viva*).

ESERCIZIO 45. Completa il verbo delle frasi: presente o passato prossimo?

1. Io *ieri sera* _____ la tv. (*guardare*)
2. Tu *poco fa* _____ la porta di casa. (*chiudere**)
3. Mario *questa mattina* _____ un bel compito. (*fare**)
4. Noi *adesso* _____ lo zaino. (*aprire**)
5. Voi *in questo momento* _____ un racconto fantasy. (*leggere**)
6. Keiko *due ore fa* _____ un the freddo. (*bere**)
7. Loro *ieri sera* _____ le luci in giardino. (*spegnere**)
8. Giulia *prima* _____ un tema. (*scrivere**)



ESERCIZIO 46. Osserva i disegni e scrivi il verbo al passato prossimo.



Isabella _____ una coppa. (vincere-vinto)



Carlo e Dario _____ il gelato. (mangiare)



Il babbo _____ gli occhiali. (rompere-rotto)



Il signor Rossi _____ un incidente. (avere)



I banditi _____ una rapina. (fare)



Samuele _____ . (cadere)



Billo _____ su un albero. (salire)



Il professore _____ in aula. (entrare)



Isa _____ i compiti. (finire)



Alex _____ tutto il gelato. (mangiare)



Max ed Elia _____ il vetro. (rompere)



ESERCIZIO 47. Questa è la camera di Viola in due giornate diverse. Guarda con attenzione e scrivi cosa ha fatto Viola.



La stanza di Viola ieri



La stanza di Viola oggi

Questa mattina la mamma ha sgridato Viola, perché la camera era troppo disordinata. Allora lei...

1. _____ (chiudere-chiuso) i cassetti.
2. _____ (vuotare) il cestino.
3. _____ (raccogliere-raccolto) i vestiti e la chitarra e li _____ (mettere*) nell'armadio.
4. _____ (prendere-preso) i libri e li _____ (appoggiare) sulle assi a sinistra.
5. _____ (infilare) i libri e i quaderni nello zaino.
6. _____ (sistemare) alcuni libri sulla scrivania.
7. Poi _____ (rifare) il letto.
8. Infine _____ (dare) l'acqua alla pianta sul comodino.
9. Viola _____ (essere) proprio brava!

PARLARE DI AVVENIMENTI PASSATI: L'USO DELL'IMPERFETTO (1)



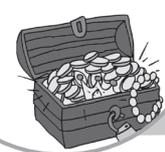
L'imperfetto indica un'azione già avvenuta e che *si ripeteva* nel passato.



L'anno scorso *tutti i lunedì* avevamo storia e grammatica.



Quando ero piccolo, andavo a scuola in bici (*cioè ci andavo sempre o quasi sempre*).



ESERCIZIO 48. Come vivevano gli Indiani d'America? Con l'aiuto dell'insegnante scrivi un breve testo usando i verbi che trovi scritti qui sotto.

vivere/teepee – cacciare/bisonti – coltivare/l'orto – raccogliere/bacche – accendere /il fuoco – cucire/pelli – prendere/l'acqua al fiume – costruire/archi e frecce – dipingere/visi – fumare/calumet – suonare/tamburi – danzare/intorno al fuoco – ascoltare/il vecchio saggio – andare/a cavallo



L'imperfetto *describe* anche luoghi, azioni o fatti in testi raccontati al passato.



Biancaneve entrò nella casa dei sette nani. **Era** una casa bassa bassa, i letti **erano** corti e avevano lenzuola molto piccole. In cucina c'erano piatti piccolissimi e sul fuoco **bolliva** una pentola che **sembrava** un bicchiere.

ESERCIZIO 49. Guarda l'immagine riportata qui sotto, trova gli errori e racconta cosa facevano le persone. Usa i verbi riportati nella lista. Il racconto è avviato.



Nel 1850 le persone non indossavano i jeans: _____

- Mangiare
Usare
Guardare
Ascoltare
Indossare
Scrivere
Bere



LABORATORIO LETTURA

LA SERATA DI GIANNI



ESERCIZIO 35. Ascolta, osserva le immagini, poi ricostruisci la storia.



Gianni ha mangiato un pollo e ha bevuto un bicchiere di vino. Ha lavato i piatti, poi è tornato in camera.

Ha acceso il caminetto, finalmente si è seduto in poltrona e ha messo gli occhiali per leggere un libro.

È andato in camera da letto e si è messo un accappatoio. Ha fatto una doccia; si è messo una tuta, poi è andato in cucina e ha preparato la cena.

1 Gianni è tornato a casa alle 7. Ha messo l'automobile in garage ed è entrato in casa.

Si è messo il pigiama e si è lavato i denti.



ESERCIZIO 36. Che cosa fa adesso Gianni? Leggi, osserva i disegni, collega le due colonne e ricostruisci la storia.



- | | |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Gianni è molto stanco, si siede sulla poltrona e 2. Ronf, ronf... si addormenta profondamente e 3. È sera, il sole tramonta. Lui è 4. All'improvviso il mare 5. Gianni guarda 6. Dalla schiuma bianca esce 7. Ha dei lunghi capelli neri, gli occhi azzurri e 8. La ragazza esce dall'acqua e 9. All'improvviso si sente una musica molto forte e 10. Il rumore viene 11. Le sorelle Fracassoni | <p>diventa mosso.
Gianni si sveglia.
danno una festa.
i suoi occhi si chiudono.
dal piano di sopra.
una bellissima ragazza.
sogna.
sulla spiaggia.
una coda d'argento. È una sirena.
l'acqua: che cosa succede?
prende Gianni per mano.</p> |
|--|---|

ESERCIZIO 37. Che cosa farà Gianni? Completa le frasi mettendo i verbi al tempo futuro, poi scegli il finale che preferisci.

1

Aprite, polizia!

Gianni _____ alla polizia.
La polizia _____ e la festa _____.

telefonare, arrivare, finire

2

Ah, Gianni... sei tu?
Vieni, vieni, entra!

Gianni _____ dalle sorelle Fracassoni,
_____ nel salone della festa e _____
la bella sirena. Si _____ intorno e si
_____ che è una festa in maschera.

andare, entrare, vedere, guardare, accorgersi

Adesso ascolta il testo dell'esercizio 36 e il finale della storia.



LE AVVENTURE DI KLAUDIO



ESERCIZIO 38. Ascolta e leggi il testo n. 1.



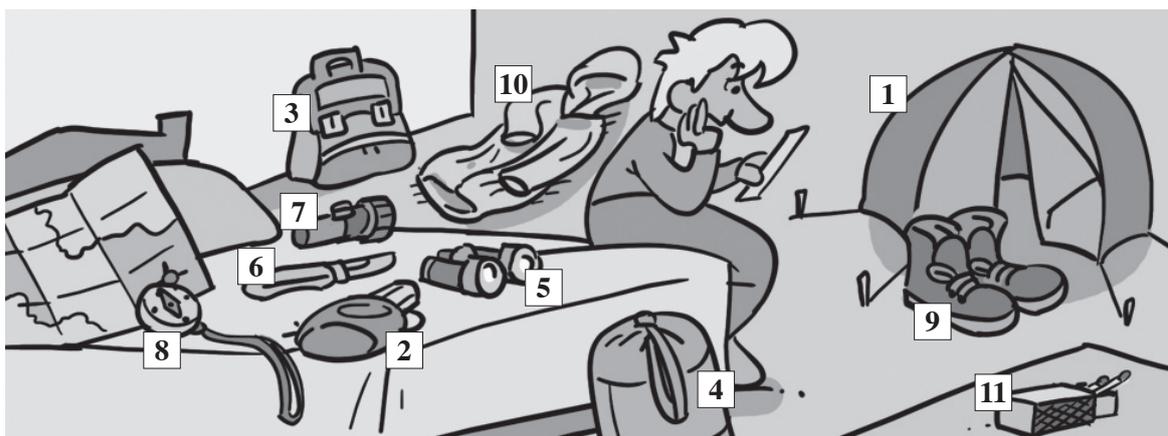
1. Klaudio

Klaudio è un ragazzo albanese in vacanza a Sabbiadoro. Ha 16 anni, è alto e magro.

È un ragazzo simpatico e molto buffo, ha le lentiggini e un grande ciuffo di capelli biondi sugli occhi azzurri. Ama il rischio e l'avventura. Gli piacciono le passeggiate in montagna e la vita del campeggio.



ESERCIZIO 39. Che cosa porta Klaudio con sé? Osserva il disegno, leggi il testo n. 2 e completa guardando i numeri. Per verificare il tuo lavoro puoi ascoltare l'audio.



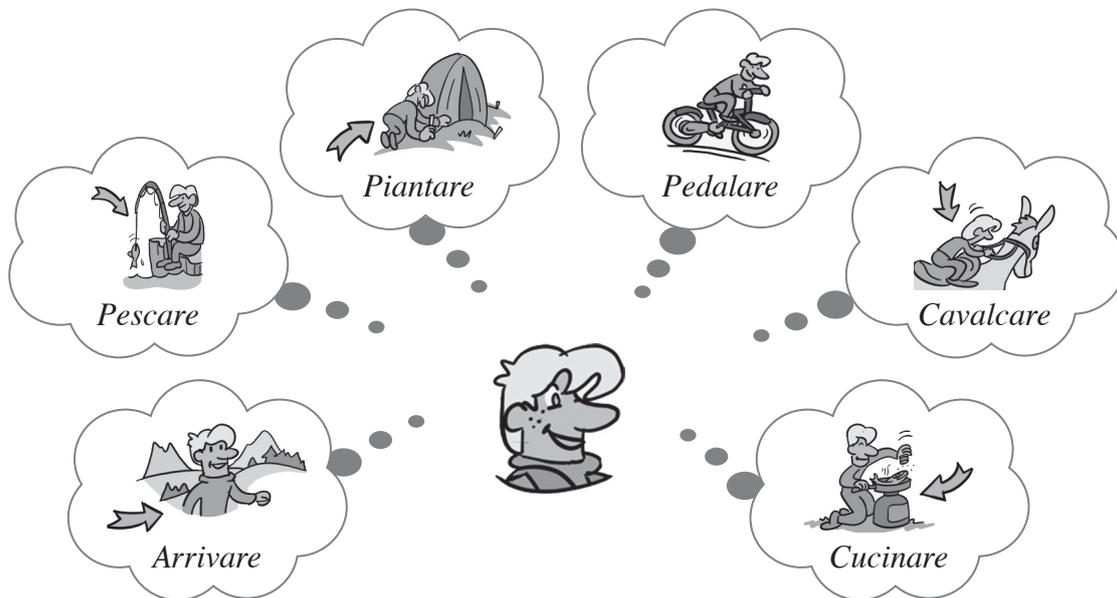
2. Le decisioni

Un giorno Klaudio ha deciso di lasciare il campo per fare un'escursione di alcuni giorni.

Ha preso una mappa e ha studiato l'itinerario, i sentieri, i fiumi, i rifugi, poi ha preparato l'equipaggiamento: la _____, la _____, lo _____, il _____ a pelo, il _____, il _____, la _____, la _____, gli _____, la _____ per la pioggia e i _____ per accendere il fuoco.



ESERCIZIO 40. Che cosa vuole fare Klaudio? Ascolta, leggi e completa il testo n.3. Attento, devi mettere i verbi al tempo futuro. Se vuoi verificare se hai fatto bene ascolta l'audio.



3. I progetti

Klaudio pensa alle attività che farà: prenderà la sua bicicletta e _____ fino alla fattoria di Campo Verde. Da qui _____ sulla cima della montagna. Dopo un'ora _____ in una bella valletta piena di sole, dove scorre un torrente con l'acqua limpidissima. Per prima cosa Klaudio _____ la sua tenda.

Il torrente è ricco di trote. Klaudio _____ e _____ il suo pesce.

ESERCIZIO 41. Com'è incominciata l'avventura di Klaudio? Continua a leggere. Guarda le immagini e ricomponi le frasi giuste.

